

Siracusa. Doppie turni alla Wojtyla, ultimi giorni: contratto firmato per via Tintoretto. Novità per altre scuole

Ultimi giorni di doppi turni per gli alunni dell'istituto comprensivo Wojtyla, salvo imprevisti. A mettere fine ai disagi a cui le famiglie degli alunni della scuola media stanno dovendo far fronte sarà la consegna dei locali individuati dal Comune in via Tintoretto, di proprietà privata. La locazione è ufficialmente iniziata. Firmato il contratto, così come è avvenuto per l'accordo relativo al comodato per le parrocchie di San Salvatore e Santa Rita, aule che saranno assegnate ad altre scuole che ne hanno fatto richiesta. Alcuni nodi restano da sciogliere ma il percorso, come spiega l'assessore alle Politiche Scolastiche, Pierpaolo Coppa, è quasi arrivato alla fase finale. I locali di via Tintoretto renderanno disponibili 10 aule che utilizzerà la scuola Wojtyla. In questo modo dovrebbe essere risolto il problema dei doppi turni, a cui la dirigenza scolastica è ricorsa per l'indisponibilità di un numero di locali che possa assicurare il rispetto delle norme anti Covid-19. Per il momento, gli studenti delle medie vanno a scuola il pomeriggio mentre quelli delle elementari osservano un orario ridotto la mattina. Adirati i genitori, costretti a stravolgere le vite familiari e lavorative.

Il proprietario dei locali di via Tintoretto starebbe effettuando gli interventi di piccola manutenzione necessari e non è escluso che il plesso possa essere utilizzabile già a partire dal 20 ottobre prossimo (la consegna è prevista per il 19). La chiesa di Santa Rita potrà fornire 4 aule mentre la

chiesa di San Salvatore, in via Necropoli Grotticelle, mette a disposizione 7 aule che saranno assegnate all'istituto comprensivo Paolo Orsi.

Non è ancora stato firmato, invece, il contratto con il Santuario della Madonna delle Lacrime. L'interlocuzione tra il Comune ed il Rettore, Don Aurelio Russo è ancora in corso. Non è escluso che in giornata possano anche arrivare ulteriori novità in tema di individuazione di locali privati da poter utilizzare per le scuole della città.